



AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato per la realizzazione del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) edizione 9 – annualità 2020 ed edizione 10 – annualità 2021, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in sinergia con il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova.

Premesso che,

L'Ambito Sociale Territoriale di Crotona ha formalizzato la propria adesione al **Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)**;

il "Progetto P.I.P.P.I." è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, avviata nel 2011;

il Programma riconosce la vulnerabilità socio-familiare come uno spazio di speciale opportunità per mettere in campo interventi orientati alla prevenzione, in particolare ottemperanza alle Leggi 285/1997, 328/2000 e 149/2001 e si iscrive all'interno della attuale legislazione internazionale (CRC1989, EU2020Strategy) e delle linee sviluppate dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Unesco, 2015) per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale come mezzi per rispondere ai bisogni della cittadinanza, sperimentando azioni in grado di sviluppare una genitorialità positiva (REC 2006/19/UE), diffusa nell'ambiente di vita dei bambini che vivono in condizioni di vulnerabilità, così da "rompere il ciclo dello svantaggio sociale" (REC 2013/112/UE);

l'obiettivo del programma è garantire uniformità e equità nella presa in carico dei bambini che provengono da famiglie che faticano a rispondere ai loro bisogni evolutivi (famiglie negligenti), migliorando così anche l'appropriatezza degli allontanamenti dalle famiglie di origine e le direzioni dell'intervento privilegiano lo sviluppo delle risorse sociali e delle capacità genitoriali attraverso una presa in carico intensiva e il pieno coinvolgimento dei genitori e dei bambini nella costruzione del progetto di cura e, allo stesso tempo, favorendo la collaborazione tra tutti gli attori, professionali e non, presenti nel contesto di vita del bambino;

gli obiettivi specifici del Progetto sono:

- Ridurre al minimo indispensabile i tempi di allontanamento nel caso di bambini già allontanati dalla propria famiglia di origine;
- Favorire processi di responsabilizzazione e consapevolezza del ruolo genitoriale;
- Garantire un approccio metodologico che ricorra all'allontanamento dei minori in *extrema ratio*;
- Favorire il miglioramento dei servizi nelle pratiche di presa in carico e supporto alle famiglie negligenti.

il Programma P.I.P.P.I. prevede l'attivazione di n. 4 dispositivi d'azione che dovranno essere attivati

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



per ciascun nucleo familiare laddove l'equipe multidisciplinare lo ritenga opportuno:

1. GRUPPO DEI GENITORI E DEI BAMBINI;
2. EDUCATIVA DOMICILIARE
3. PARTENARIATO SCUOLA-FAMIGLIA-SERVIZI
4. LA FAMIGLIA D'APPOGGIO

A questi va aggiunto il dispositivo economico nel caso la famiglia sia beneficiaria di RdC.

Il target di Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) è costituito dalla negligenza familiare e dalla povertà psico-socio-educativo ed economica, che pertanto comprendono situazioni di bambini o di ragazzi che vivono gravi forme di maltrattamento ma che sono costituite da:

- Bambini da 0 a 11 anni e dalle figure parentali di riferimento;
- Bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e preoccupanti, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a sviluppare bisogni evolutivi del bambino sul piano fisico, materiale, affettivo, psicologico, ecc.
- Bambini per i quali si è valutato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti informali sociali in cui vivono;
- Famiglie beneficiarie ReI/RdC;
- Famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi.

Inoltre, è data facoltà di rivolgere il Programma utilizzando i seguenti criteri:

- Famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un percorso al fine di ridurre i tempi di allontanamento del bambino dalla famiglia (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse);
- Famiglie con figli da 11 a 14 anni (queste famiglie possono costituire mediamente il 20% delle famiglie incluse).

Considerato che, l'Ufficio Minori del Settore 2 – Servizi alla persona – del Comune di Crotona, comune capofila di Ambito, nelle fasi di *pre-assessment* ha individuato n. **20 famiglie target nei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale di Crotona**, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti attraverso un processo di *empowerment* secondo l'approccio della valutazione partecipata e trasformativa da professionisti che lavorano in equipe multidisciplinari, possono apprendere nuovi modi per esercitare le funzioni genitoriali in forma maggiormente rispondente ai bisogni evolutivi dei figli, da includere pertanto nel Programma P.I.P.P.I.



Ravvisato il bisogno di implementare le fasi successive del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) per le **20 famiglie target**, attivando le seguenti tipologie di dispositivi:

1. GRUPPO DEI GENITORI E DEI BAMBINI;
2. EDUCATIVA DOMICILIARE.

Tutto ciò quanto premesso

RENDE NOTO

L'Ambito Sociale Territoriale di Crotona, intende procedere ad una indagine di mercato per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza nella gestione dei servizi sociali e nell'ambito delle politiche per la famiglia, che hanno svolto nell'ultimo triennio attività in servizi analoghi per almeno 12 mesi, opportunamente documentabili e dimostrabili, a cui affidare in via diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120/2020 - azioni di cui al Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. edizione 9 – annualità 2020 ed edizione 10 – annualità 2021.

L'Ente del Terzo settore, individuato a partecipare all'implementazione del **Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)**, in stretto raccordo con le attività avviate dal Servizio Sociale professionale dei Comuni dell'Ambito, dovrà realizzare, azioni progettuali previste dal programma, con le metodologie specifiche indicate dallo stesso, strettamente collegate alle seguenti aree:

1. Interventi di Educativa domiciliare con le 20 famiglie target

Il servizio è a sostegno della genitorialità ed a favore della famiglia e dei minori, che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo, in ambito domiciliare.

L'azione si concretizza in interventi di educativa domiciliare con le famiglie target individuate, garantendo da un minimo di 1 ora a un massimo di 3 ore di educativa domiciliare settimanale per ciascun nucleo, previa valutazione del bisogno ed in raccordo con il Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila.

Le azioni, a titolo esemplificativo, da programmare e implementare, sono le seguenti:

- Sostegno educativo al minore nello svolgimento del percorso di crescita (obblighi scolastici, relazioni sociali e familiari);
- Supporto ai componenti familiari nello svolgimento dei propri ruoli;
- Percorsi di socializzazione;
- Costruzione di sinergie territoriali attraverso forme di collaborazione tra i servizi;

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



- Partecipazione di un referente di educativa domiciliare alle giornate di formazione nazionale.

Le figure professionali richieste per l'espletamento dell'azione progettuale sono:

- n. 5 Operatori "Tutor" per attività di educativa domiciliare presso il domicilio delle 20 famiglie target, con laurea in scienze dell'educazione ed esperienza in attività socio-educativa per minori ed inclusione sociale;
- n. 1 Psicologo con laurea magistrale o specialistica ed iscrizione all'albo, formazione specifica nel settore ed esperienza in attività socio-educativa per minori ed inclusione sociale.

Il percorso dovrà prevedere l'utilizzo di tecniche appropriate e materiali necessari all'implementazione delle attività, ivi inclusa la tenuta del registro presenze dei partecipanti ed elaborazione di un breve *report* finale sui risultati raggiunti. Avrà durata 4 mesi, fino ad Aprile 2023, prorogabile in presenza di risorse; la durata dei singoli interventi sarà modulata in relazione al piano individuale concordato per il singolo caso.

Di seguito si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le attività sulle quali sarà possibile imputare i costi:

- personale impiegato nelle attività di educativa domiciliare;
- partecipazione alle riunioni d'equipe;
- sostegno alle attività di supervisione e di coordinamento;
- acquisto di materiali didattici per attività connesse al dispositivo di intervento.

2. Conduzione Gruppi genitori/bambini

Il servizio prevede l'organizzazione e la conduzione con le 20 famiglie target individuate, includendo anche altri beneficiari nell'ottica dell'inclusione, di percorsi di gruppo formativi alla genitorialità con genitori/bambini.

La finalità dei gruppi è quella di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori che dei bambini. Il servizio prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco fra i genitori che si incontrano periodicamente in un gruppo per promuovere e sostenere l'attivazione delle reti di solidarietà orizzontale e quotidiana tra i genitori stessi, nonché l'organizzazione di eventi tematici per favorire momenti di socialità ed inclusione.

Per quanto concerne i gruppi con/tra bambini invece, il punto di partenza è la considerazione dei bambini come soggetti attivi e competenti; per questo sarà importante predisporre spazi, tempi e modalità di ascolto, oltre che dei genitori, anche dei figli. L'obiettivo è garantire al bambino uno spazio di espressione delle proprie emozioni e sentimenti, di migliorare la percezione delle proprie competenze, risorse e l'aumento dell'autostima, nonché sviluppare le proprie capacità sociali ed emotive.

Il percorso laboratoriale dovrà prevedere:

- l'utilizzo di tecniche cooperative e/o cooperative learning e/o di narrazione con la messa a disposizione di eventuali materiali necessari alla gestione degli incontri stessi;
- la predisposizione dello spazio e del setting di lavoro;
- tenuta del registro presenze dei partecipanti;
- elaborazione di un breve report finale sui risultati raggiunti.



Le azioni da programmare e implementare, in stretta correlazione all'attività di coordinamento posto in capo al Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila, sono le seguenti:

- percorsi di gruppo per genitori;
- percorsi di gruppo per bambini;
- organizzazione di eventi tematici;
- incontri necessari e propedeutici alla progettazione con i diversi soggetti coinvolti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli Istituti Scolastici e il Servizio Sociale di Ambito.

Tutto il percorso avrà durata 4 mesi, fino ad Aprile 2023, prorogabile in presenza di risorse; la durata dei singoli interventi sarà modulata in relazione al piano individuale concordato per il singolo caso.

Le figure professionali richieste per l'espletamento dell'azione progettuale sono:

- n. 1 Assistente sociale con laurea ed iscrizione all'albo, formazione specifica nel settore ed esperienza in attività di conduzione e supervisione di gruppi ed attività formative;
- n. 1 Psicologo con laurea magistrale o specialistica ed iscrizione all'albo, formazione specifica nel settore ed esperienza in attività di conduzione e supervisione di gruppi ed attività formative.

Di seguito si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le attività sulle quali è possibile imputare i costi:

- personale impiegato nelle attività di conduzione gruppi genitori/bambini;
- partecipazione alle riunioni d'equipe;
- sostegno alle attività di supervisione e di coordinamento;
- acquisto di materiali didattici per attività connesse al dispositivo di intervento.

Le attività previste verranno svolte, presso le sedi individuate e messe a disposizione dai soggetti affidatari del servizio.

Budget complessivo: L'importo massimo riconoscibile per i servizi di **Educativa domiciliare e Gruppi genitori/bambini**, da rendersi nei confronti di n. 20 nuclei familiari, già individuati dal Servizio Sociale di Ambito, dalla data di avvio del servizio prevista orientativamente a partire dal 01/01/2023 o comunque a decorrere dalla data di consegna del servizio ed entro la data del 30/04/2023, salvo eventuali proroghe, è di:

- euro 50.000,00 onnicomprensivi a valere su P.I.P.P.I. edizione 9 – annualità 2020;
- euro 50.000,00 onnicomprensivi a valere su P.I.P.P.I. edizione 10 – annualità 2021

Il prospetto economico di dettaglio, tenuto conto delle somme riconosciute all'Ambito Sociale di Crotona dalla linea di finanziamento Progetto P.I.P.P.I., sarà allegato al capitolato tecnico che verrà approvato per l'indizione della procedura di affidamento.

Nei limiti del 7% dell'importo generale è possibile rendicontare costi indiretti di gestione, tra cui anche le spese di viaggio degli operatori per l'adesione ai momenti di formazione nazionale/tutoraggio previsti dal programma.

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921261 - FAX 0962.921123

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



L'attività dovrà essere eseguita nelle modalità previste dalla linea di finanziamento di cui al Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. 2020/2021. Le attività potranno essere soggette a rimodulazioni e/o varianti conformemente alla normativa vigente con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016 e smi. E comunque coerentemente con la disponibilità di risorse economiche, i termini di spesa previsti dal finanziamento e la coerenza con le attività di progetto. Ciascuna variazione sarà in ogni caso approvata preventivamente dal RUP. Eventuali proroghe saranno oggetto di approvazione preventiva da parte del RUP.

Gli Enti interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 19/01/2023, al protocollo del Comune di Crotona sito in Piazza della Resistenza o tramite pec all'indirizzo protocollocomune@pec.comune.crotone.it :

- a) Una manifestazione di interesse correlata da una auto-dichiarazione nell'ambito della quale si attesti il possesso di tutti i requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione ed in dettaglio, dei requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- b) Comunicazione dei dati identificativi dell'Ente, specificando la data e la modalità di istituzione, la propria struttura operativa, l'organizzazione, le attività in essere, gli obiettivi che si perseguono, la comprovata esperienza in servizi analoghi, ed allegando altresì la documentazione comprovante quanto dichiarato.
- c) Una relazione contenente le informazioni relative all'approccio metodologico per eventuale esecuzione del servizio richiesto.

L'avviso di indagine esplorativa non pone in essere alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, di gara d'appalto o trattativa privata. Non sono previste redazioni di graduatorie e/o attribuzioni di punteggio o classificazioni di merito. La presentazione di adesione da parte dell'Ente non attribuirà allo stesso alcun diritto in ordine all'eventuale conferimento del servizio, ne comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ambito di Crotona, che potrà procedere, all'eventuale affidamento del servizio al soggetto che riterrà a suo giudizio più idoneo.

Crotone, 04/01/2023

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Francesco Marano